

IVG

Paziente morì dopo ricovero all'ospedale di Cairo, 2 medici a giudizio: via al processo

di **Olivia Stevanin**

16 Giugno 2011 - 17:37



Cairo M. Si aperto questa mattina, in tribunale a Savona, il processo che vede imputati per omicidio colposo l'ex primary dell'ospedale di Cairo Montenotte, Gian Luigi Dante, e la dottoressa Vilma Ballocco, per la morte di un paziente, A.B. del '69, che era deceduto il 23 settembre 2004 a Milano dopo un ricovero presso il nosocomio cairese di una decina di giorni (dall'11 al 21 settembre).

Il paziente era già stato operato ed era in cura per un tumore. Secondo quanto accertato, l'8 settembre del 2004 era arrivato all'ospedale di Cairo lamentando forti dolori addominali. Dopo essere stato visitato dalla dott.ssa Ballocco era stato dimesso con una diagnosi che parlava di disturbi allo stomaco. Una volta tornato a casa A.B. aveva però continuato a stare male, così era stato deciso il ricovero. Per l'accusa i medici non si erano accorti che il suo malessere derivava però da una crisi di rigetto (a seguito di un trapianto allogenico di cellule staminali). Solo quando le condizioni peggiorano il paziente allora era stato trasferito Milano, ma la diagnosi corretta era arrivata troppo tardi: dopo pochi giorni

l'uomo era deceduto.

Questa mattina in aula sono stati ascoltati un perito medico legale ed il papà del paziente che ha ripercorso le dolorose tappe della vicenda. Il giudice ha poi rinviato il processo al prossimo 21 luglio per l'audizione dei consulenti tecnici della difesa (l'avvocato Chirò per Dante e gli avvocati Caratti e Badella per la Ballocco). La parte civile si era già ritirata dal processo in quanto i parenti della vittima erano stati risarciti.